

Arch. N. 1/11

Roma 22 Dicembre 1901

Caro Conte,

Ieri il buon Malvano non ebbe la precauzione di avvertir^{mi} che Ella partiva di giorno ed io, abituato a partire sempre di sera, non feci nemmeno a ciò attenzione, per modo che quando chiesi l'ora esatta delle di Lei partenza, trovai che Ella era già partito.

Ne fui dolentissimo perchè ho perduto così il piacere di venirle a salutare, e me ne voglio almeno in parte compensare col mandarle i miei più cordiali auguri per le prossime feste e pel nuovo Anno.

Accolga, La prego, le espressioni della mia maggiore osservanza ed amicizia e mi creda

Di Lei devot.mo

PRINETTI